

I virus e i vaccini

In questo percorso troverai delle informazioni sull'impatto della pandemia Covid-19 sulla vita della comunità universitaria straniera, sull'assistenza sanitaria degli studenti stranieri, sui virus, sulle cause, sulla terapia e sulla prevenzione.

AUTORE: Radica Nikodinovska, Branka Grivčevska

LIVELLO QCER: B1/ B2

AREA DISCIPLINARE: Medicina

DURATA: 90 min

MATERIALI DIDATTICI:

1. Video “L’impatto della pandemia sul soggiorno di Sofi”, <https://www.unistrapg.it/it/i-virus-e-i-vaccini> (durata 3:40)
1. Testo scritto “Assistenza sanitaria per studenti stranieri” (tratto e adattato da <https://www.unistrapg.it/it/assistenza-sanitaria-studenti-stranieri>)
2. Audio “L’impatto della pandemia Covid-19 sul soggiorno di Sofi in Italia” (durata 3:28) <https://archive.org/details/limpatto-della-pandemia-covid-19-sul-soggiorno-di-sofi-in-italia>
3. Testo scritto “Sintomi delle infezioni” (tratto e adattato da <https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/b/batteri-e-virus#prevenzione>)
4. Audio “Cause delle infezioni”, https://archive.org/details/cause-delle-infezioni_202401 (tratto ed adattato da <https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/b/batteri-e-virus#prevenzione>) (durata 02:01)
5. Testo scritto “Virus e Batteri” (tratto e adattato da <https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/b/batteri-e-virus#prevenzione>)
6. Testo scritto “Vaccini” (tratto ed adattato da <https://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenutiVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=4824&area=vaccinazioni&menu=vuoto>; <https://it.wikipedia.org/wiki/Vaccino>)
7. Testo scritto “Tipi e ingredienti dei vaccini” (tratto ed adattato da <https://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenutiVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=4824&area=vaccinazioni&menu=vuoto>; <https://it.wikipedia.org/wiki/Vaccino>)

* Per ulteriori approfondimenti e informazioni relative ai vaccini ti invitiamo a consultare i siti https://it.wikipedia.org/wiki/Vaccino#Costituenti_dei_vaccini; per informazioni relative alla normativa vigente e Piano nazionale

<https://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenutiVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=4824&area=vaccinazioni&menu=vuoto> e per il calendario vaccinale

<https://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenutiVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=4829&area=vaccinazioni&menu=vuoto>

OBIETTIVI:

- *comunicativi*: raccontare un'esperienza particolare, propria o di qualcun'altro, vissuta nel periodo pandemico o legata all'influenza stagionale o ad altri tipi di malattie.

- *lessicali*: comprendere ed acquisire il lessico inerente all'assistenza sanitaria degli studenti stranieri, ai virus, ai batteri e ai vaccini;
- *grammaticali*: ripasso dei tempi passati all'indicativo;
- *(inter)culturali*: paragonare la normativa vaccinale in Italia e quella di altri paesi.

COMPETENZA:

- *lessicale*: acquisire e applicare il vocabolario specialistico dell'area medica legata ai virus .
- *grammaticale*: ripasso dei tempi passati all'indicativo.

ABILITÀ:

- *comprensione orale e scritta*: comprendere testi scritti e orali contenenti terminologia inerente ai virus e batteri e all'assistenza sanitaria degli studenti stranieri.

CONTESTO DI APPRENDIMENTO: studenti universitari

GENERICICO: destinato a tutti i parlanti slavi, senza alcuna particolarità

MODALITÀ DI APPRENDIMENTO: apprendimento autonomo

ATTIVITÀ

1. Guarda il video “L’impatto della pandemia sul soggiorno di Sofi in Italia”, <https://www.unistrapg.it/it/i-virus-e-i-vaccini> e indica se l’affermazione è vera (V) o falsa (F):

1. Sofi ha trascorso l’intero anno accademico in Italia. V/F
2. Il soggiorno di Sofi era pieno di incognite V/F
3. Sofi non aveva paura di rientrare nel suo paese. V/F
4. La maggior parte delle lezioni le ha fatte in presenza. V/F
5. Sofi ha sostenuto alcuni esami con scarsi risultati. V/F
6. Il consiglio di Sofi sull’assistenza sanitaria riguarda tutti gli studenti Erasmus V/F

2. Guarda di nuovo il video “L’impatto della pandemia sul soggiorno di Sofi”, <https://www.unistrapg.it/it/i-virus-e-i-vaccini> e scegli l’alternativa giusta:

1. Sofi ha vissuto l’inizio della pandemia
 - a) nel suo paese d’origine.
 - b) durante il periodo di vacanze in Italia.
 - c) due settimane dopo il suo arrivo in Italia.
2. Il Consiglio dei ministri italiano:
 - a) ha dichiarato lo stato d’emergenza.
 - b) ha prorogato lo stato di emergenza nazionale.
 - c) ha dichiarato la cessazione dello stato di emergenza.
3. La situazione pandemica:
 - a) ha agevolato il soggiorno di Sofi.
 - b) ha reso meno complicata l’esperienza di Sofi.
 - c) ha stravolto l’esperienza di Sofi.
4. La studentessa per la maggior parte del tempo ha seguito le lezioni:
 - a) In presenza
 - b) In modalità online
 - c) In modalità ibrida.
5. All’Ufficio Assistenza Estero gli studenti devono presentare:
 - a) il permesso di soggiorno per studio
 - b) la carta dello studente
 - c) il passaporto con visto per studio e ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno.

3. Ricomponi le frasi abbinando le parti della prima e della seconda colonna:

1. La paura del Covid non mi ha tolto	a. reperibili via mail fuori dagli orari previsti per i ricevimenti.
2. I docenti che si sono mostrati molto disponibili ma anche	b. sono tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattie e infortunio.

3. Il Covid ha completamente	c. venivano caricate le video lezioni dei professori
4. Sulla piattaforma dell'università	d. la voglia di imparare e di allargare i propri orizzonti.
5. Gli studenti, per usufruire delle prestazioni sanitarie	e. stravolto la mia esperienza Erasmus

4. Leggi il testo “Assistenza sanitaria per studenti stranieri“ (tratto e adattato dal sito dell'Università per stranieri di Perugia) e indica se le affermazioni sono vere (V) o false (F)
<https://www.unistrapg.it/it/assistenza-sanitaria-studenti-stranieri>

Assistenza sanitaria per studenti stranieri

Per usufruire dell'assistenza sanitaria in Italia, gli studenti provenienti dai paesi membri dell'UE, prima della partenza, devono richiedere all'autorità sanitaria competente del proprio Stato la Tessera TEAM (Tessera Europea Assistenza Malattia) o il Certificato Sostitutivo della tessera. La TEAM o il Certificato Sostitutivo della TEAM consente di ottenere le cure urgenti e medicalmente necessarie per il periodo di permanenza nel territorio italiano. Con questa documentazione si ha l'accesso diretto a tutte le strutture del Sistema Sanitario Nazionale (medici di base o di medicina generale, pronto soccorso, ricovero ospedaliero ecc.) per le prestazioni sopra menzionate e per l'intero periodo del corso di studio. Qualora non si possieda questa documentazione, le prestazioni di cui si usufruirà saranno interamente a carico del cittadino straniero. Per usufruire delle prestazioni sanitarie, gli studenti extracomunitari sono tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattie, infortunio e maternità mediante

1. stipula di apposita polizza assicurativa con un istituto assicurativo italiano o straniero, valida sul territorio nazionale o mediante

2. iscrizione volontaria al servizio sanitario nazionale.
- Documentazione da presentare all'Ufficio Assistenza Estero:
- Permesso di soggiorno per studio o, in attesa del rilascio, passaporto con visto per studio e ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno/
 - Gli studenti che si trattengono per un periodo inferiore a tre mesi non hanno l'obbligo di richiesta del permesso di soggiorno, viene richiesto di presentare copia della dichiarazione di presenza rilasciata all'autorità di frontiera o dal questore.
 - Certificato di Iscrizione all'Università o autocertificazione (se residenti)
 - Certificazione rilasciata dalle competenti autorità straniere (Ambasciata o Consolato) comprovante i redditi goduti nell'anno precedente a quello di iscrizione o autocertificazione.
 - Dichiarazione di effettiva dimora

VERO/FALSO

1. La tessera TEAM è solo per gli studenti residenti nei paesi dell'UE. V/F
2. Con il Certificato Sostitutivo della TEAM gli studenti provenienti dai paesi dell'UE possono ottenere le cure urgenti durante il periodo di permanenza in Italia. V/F
3. Chi non possiede la documentazione necessaria dovrà pagarsi da solo le prestazioni sanitarie. V/F

- Per poter usufruire dell'assistenza sanitaria gli studenti che non provengono dall'UE devono stipulare un'apposita polizza assicurativa valida in Italia. V/F
- Gli studenti che si trattengono in Italia meno di tre mesi non hanno l'obbligo di presentare copia della dichiarazione di presenza rilasciata all'autorità di frontiera o dal questore. V/F

5. Completa le frasi con le parole della lista:

rilascio – resto – rivolgere – garantisce – convenzioni

- In Italia l'assistenza sanitaria dei cittadini stranieri è regolata da _____ internazionali.
- Gli studenti si devono _____ all'Ufficio Assistenza Estero.
- Agli studenti internazionali si _____ la copertura delle spese sanitarie.
- In attesa del _____ del permesso di soggiorno, si deve presentare la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno.
- Per il _____ del soggiorno sono praticamente rimasta bloccata in casa.

6. Cerca nel crucipuzzle le parole e le espressioni presenti nel testo:

S	R	I	S	O	R	S	E	O	R	A	R	I
O	A	N	E	G	A	E	R	A	X	V	U	D
G	P	S	A	N	I	T	A	R	I	O	E	E
G	P	E	R	C	O	R	S	O	P	R	S	A
I	O	A	L	Z	S	E	M	E	R	R	T	L
O	R	I	M	O	R	A	U	P	I	R	E	E
R	T	C	O	R	T	E	S	A	M	I	R	T
N	O	D	I	L	C	O	M	P	I	T	O	O
O	D	I	S	P	O	N	I	B	I	L	E	N

7. Ascolta l'audio "L'impatto della pandemia Covid 19 sul soggiorno di Sofi in Italia" <https://archive.org/details/limpatto-della-pandemia-covid-19-sul-soggiorno-di-sofi-in-italia> e riempi gli spazi vuoti con le forme del participio passato mancanti: (Durata 3:28 min.)

Mi chiamo Sofi, vengo da Skopje, Macedonia del Nord. Vi racconterò un aspetto della mia esperienza Erasmus. Avevo (1) _____ di partecipare al programma Erasmus nell'anno accademico 2020/2021, trascorrendo 6 mesi del mio percorso universitario in Italia. La mia esperienza Erasmus purtroppo è (2) _____ diversamente da come l'avevo (3) _____, poiché due settimane dopo il mio arrivo in Italia, il Consiglio dei ministri italiano ha (4) _____ lo stato di emergenza sanitaria per la pandemia di COVID-19. Nonostante una situazione sicuramente non ideale e piena di incognite ho comunque (5) _____ di continuare con l'Erasmus, una scelta non molto semplice. Ho (6) _____ di rimanere in Italia non soltanto perché avevo ormai (7) _____ molte energie e risorse per il mio soggiorno in Italia ma anche perché mi spaventava l'idea di intraprendere un viaggio per rientrare nel mio paese. Devo ammettere che Il Covid ha completamente

(8) _____ la mia esperienza Erasmus. Purtroppo sono (9) _____ a seguire soltanto un paio di lezioni di ciascun corso in presenza, per il resto del soggiorno sono praticamente (10) _____ in casa e ho (11) _____ i corsi in modalità online. Sulla piattaforma dell'università venivano (12) _____ le video lezioni dei professori, il che era molto comodo perché potevamo riguardare la lezione e poi fare i compiti assegnati. C'erano anche dei ricevimenti online con i docenti che si sono (13) _____ molto disponibili ma anche reperibili via mail fuori dagli orari previsti per i ricevimenti. Ho seguito 4 corsi: Lessicologia e lessicografia italiana, Didattica della lingua italiana, Didattica della lingua italiana a stranieri 1, Teorie, metodologie e tecnologie per la didattica delle lingue straniere. Ho (14) _____ senza alcun problema tutti gli esami e sono contenta dei risultati raggiunti. La pandemia e la paura del Covid non mi ha (15) _____ la voglia di imparare e di allargare i propri orizzonti. Alla fine direi che se avessi l'opportunità, ripeterei l'esperienza Erasmus, senza il Covid ovviamente. Auguro a tutti gli studenti di approfittare dell'occasione di sperimentare in prima persona.

GRAMMATICA: Ripasso del passato prossimo e dell'imperfetto:

Il passato prossimo esprime un'azione avvenuta in un passato, recente o lontano, che tende ad avere effetti percepiti ancora nel presente da parte di chi parla o scrive. Il passato prossimo si forma combinando le forme dell'indicativo presente degli ausiliari avere o essere con il participio passato del verbo da coniugare. Es. Maria **HA OTTENUTO** ottenuto una borsa di studio. Marco **È USCITO** di casa tardi.

L'imperfetto indicativo indica un'azione avvenuta nel passato e considerata nel suo svolgersi, nella sua durata, senza riferimento al suo inizio, alla sua conclusione o al suo scopo.

Si usa:

1. Per esprimere abitudini del passato (con espressioni come **da bambino, quando ero...**) Es. Quando **ERO** bambino mi **AMMALAVO** spesso di influenza stagionale.
2. Per descrizioni nel passato. Es. La malattia **ERA** molto pericolosa. Il ragazzo **AVEVA** febbre molto alta.
3. Per esprimere contemporaneità nel passato (con espressioni come **quando..., mentre...**) Es. Mentre mi **CURAVO** con farmaci antivirali, **CERCAVO** di evitare il contatto con i miei familiari.
4. Per esprimere azioni in svolgimento nel passato interrotte da altre (al passato prossimo) Es. Mentre **ASPETTAVO** i risultati dell'analisi, **ho incontrato** una mia collega del corso di immunologia.

Il trapassato prossimo si usa per esprimere un'azione avvenuta prima di un'altra nel passato (espressa con imperfetto, passato prossimo o passato remoto). Es. Quando sono arrivata in ospedale, il medico **AVEVA** già **FINITO** di visitare tutti i pazienti.

8. Scegli la forma corretta del participio passato dei verbi:

1. **Prevedere**
 - a) prevedito
 - b) previsto
 - c) prevedeto.

2. **Decidere**
 - a) deciso
 - b) deciduto
 - c) deciso
3. **Spendere**
 - a) speso
 - b) speso
 - c) spenduto
4. **Rimanere**
 - a) rimasto
 - b) restato
 - c) rimanuto
5. **Stravolgere**
 - a) stravolgiuto
 - b) stravolto
 - c) stravolto

9. Completa le frasi con i verbi nel riquadro all'imperfetto indicativo o al trapassato prossimo:

essere - potere - spendere - spaventare - decidere - immaginare - essere

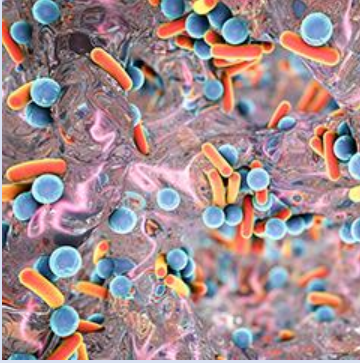
1. Mi _____ l'idea di intraprendere un viaggio per rientrare nel mio paese.
2. L'insegnamento online _____ molto comodo per me perché _____ riguardare la lezione e poi fare i compiti assegnati.
3. C'_____ anche dei ricevimenti online.
4. Quando mi è giunta la notizia della diffusione del virus, io _____ già di partecipare al programma Erasmus.
5. La mia esperienza Erasmus purtroppo è andata diversamente da come l'_____.
6. Ho deciso di rimanere in Italia perché _____ molte energie e risorse per il mio soggiorno in Italia.

QUIZ 1 : Inserisci negli spazi vuoti il verbo tra parentesi al passato prossimo, all'imperfetto o al trapassato prossimo:

1. I check up (durare) _____ dalle 10.30 alle 12.00.
2. Il medico mi (consigliare) _____ di assumere più liquidi.
3. Io (assumere) _____ dei farmaci antivirali per un paio di mesi perché (dovere) _____ andare a lavorare in ufficio.
4. Due giorni fa, mentre (comprare) _____ farmaci in una farmacia, (incontrare) _____ il mio medico curante.
5. Ieri Luisa non (andare) _____ - in ospedale, perché il medico le (promettere) _____ di farle visita medica domiciliare per evitare il peggioramento della malattia.

10. Leggi il testo “Virus e Batteri” e scegli la risposta giusta (tratto e adattato da <https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/b/batteri-e-virus#prevenzione>)

“Virus e Batteri”



I virus sono dei microorganismi estremamente piccoli, visibili solo al microscopio elettronico, costituiti da materiale genetico (DNA o RNA) racchiuso in un involucro di proteine (capside) e, spesso, anche in una membrana più esterna costituita da fosfolipidi (un tipo di grassi) e proteine, detta pericapside.

I virus non sono in grado di riprodursi (replicarsi) autonomamente, ma possono farlo esclusivamente all'interno delle cellule dei tessuti dell'organismo, causandone la distruzione o, per alcuni virus particolari, la trasformazione in cellule tumorali.

La resistenza dei virus nell'ambiente è estremamente bassa, anche se alcuni virus (ad esempio alcuni virus respiratori) possono sopravvivere a lungo.

I virus possono infettare le persone per via aerea, alimentare, attraverso rapporti sessuali o attraverso vettori (soprattutto insetti); possono causare disturbi (sintomi) locali a carico di diversi apparati (ad esempio dell'apparato respiratorio, digerente o urogenitale) o generali (sistemici) qualora si diffondano in tutto l'organismo.

Alcuni tipi di virus possono essere combattuti con farmaci efficaci o prevenuti grazie alla vaccinazione specifica.

I batteri sono dei microrganismi unicellulari (formati da una sola cellula), sono più grandi dei virus e sono visibili utilizzando il microscopio ottico. I batteri sono in grado di riprodursi (replicarsi) autonomamente nell'ambiente e anche in vari tessuti del corpo umano.

I batteri sono comunemente presenti sulla superficie cutanea (la pelle) e sulle mucose (le superfici che rivestono organi in comunicazione con l'esterno quali la bocca, il canale digerente, l'albero respiratorio superiore e l'apparato urogenitale) senza provocare danni, anzi la loro presenza è utile per lo svolgimento di alcune funzioni metaboliche e per le difese immunitarie. Questi sono chiamati commensali e il loro insieme è chiamato [microbiota](#).

Altri tipi di batteri, definiti *patogeni*, invece, possono essere aggressivi e danneggiare i tessuti e gli organi.

Molti batteri possono sopravvivere e moltiplicarsi nell'ambiente, al di fuori del corpo umano, e possono essere trasmessi per via aerea, alimentare o nel corso dei rapporti sessuali.

Possono causare infezioni localizzate a un organo o diffondersi nell'organismo e anche nel torrente circolatorio, causando batteriemie e sepsi.

Le [infezioni](#) batteriche possono essere curate con gli [antibiotici](#) ma, per la diversa sensibilità che i diversi tipi di batteri possono avere nei confronti di questi farmaci, la terapia deve essere prescritta dal medico sulla base del risultato di test microbiologici (antibiogramma).

Scelta multipla:

1. I virus sono dei microorganismi visibili:
 - a) a microscopio elettronico
 - b) a microscopio ottico
 - c) a occhio nudo.

2. I virus si possono replicare:
 - a) autonomamente nell'ambiente
 - b) all'interno delle cellule dei tessuti dell'organismo
 - c) senza causare distruzione ad alterazione delle cellule.
3. I virus:
 - a) sopravvivono nell'ambiente
 - b) si devono curare sempre con dei farmaci
 - c) possono essere trasmessi da insetti vettori.
4. I batteri commensali
 - a) sono aggressivi e provocano danni ai tessuti e agli organi
 - b) sono utili per il sistema immunitario
 - c) vanno subito curati con degli antibiotici.
5. I batteri patogeni non possono provocare:
 - a) sepsi
 - b) batteriemie
 - c) epatite.

11. Rileggi il testo “Virus e Batteri” e prova a collegare il termine alla definizione:

1. sepsi	a) il naso con le sue cavità nasali, la bocca, la faringe, la nasofaringe e la laringe
2. involucro	b) particolari tipologie di lipidi contenenti acido fosforico
3. albero respiratorio superiore	c) una disfunzione d'organo potenzialmente letale, causata da una risposta disregolata dell'organismo a un'infezione
4. torrente circolatorio	d) un complesso insieme di cellule e organi altamente specializzati che cooperano, ciascuno con un ruolo ben determinato, alla difesa dell'organismo dalle infezioni
5. fosfolipidi	e) la presenza di batteri nel flusso sanguigno
6. batteriemie	f) l'insieme degli organi che permettono la circolazione del sangue nell'organismo
7. difese immunitarie	g) membrana che avvolge un organo

12. Leggi il testo “Sintomi delle infezioni”, tratto e adattato da

**<https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/b/batteri-e-virus#prevenzione>
poi abbinare i sintomi all'apparato infiammato:**

Sintomi delle infezioni

I disturbi (sintomi) che le infezioni virali e batteriche causano a carico dei diversi organi o apparati sono spesso simili e, quindi, per individuarne la causa è necessaria la valutazione del medico di famiglia, o dello specialista, e l'esecuzione di esami di laboratorio.

Le infezioni virali e batteriche, spesso, provocano disturbi (sintomi) comuni come malessere, debolezza e febbre che compaiono come conseguenza di uno stato di infiammazione generale.

A livello dell'apparato respiratorio, sia le infezioni virali che quelle batteriche determinano dolore e infiammazione a carico della gola (faringite), della laringe (laringite), della trachea e dei bronchi (bronchite), dei polmoni (polonite) con tosse, aumentata secrezione di muco o catarro e, spesso, febbre. In genere le infezioni di origine batterica producono una secrezione purulenta giallo-verdognola, mentre le infezioni virali producono una secrezione trasparente e viscosa.

A livello gastrointestinale le infezioni da virus o da batteri possono determinare vomito, dolore addominale e diarrea, talora in presenza di febbre.

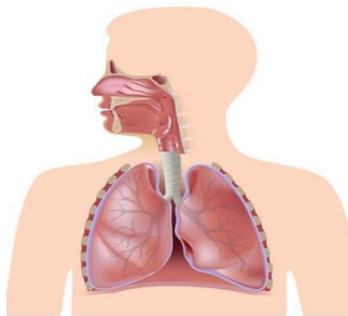
Nell'apparato uro-genitale le infezioni virali o batteriche possono causare infiammazione e dolore a carico dell'uretra o della vagina, che si accentua quando si urina o si hanno rapporti sessuali. Inoltre, possono comparire vescicole o papule localizzate sugli organi genitali esterni.

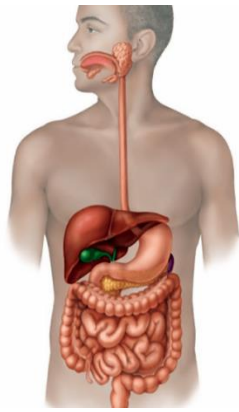
A livello della pelle infezioni virali o batteriche possono causare eruzioni cutanee o esantemi (manifestazioni di tipo diverso che vanno da arrossamento della cute fino alla comparsa di bollicine e vescicole) o provocare papule, pustole o foruncoli.

1. aumentata secrezione di muco, catarro e febbre, mal di gola, tosse	a) apparato tegumentario
2. vomito, dolore addominale, diarrea, febbre	b) apparato uro-genitale
3. vescicole o papule localizzate sugli organi genitali esterni	c) apparato gastro-intestinale
4. arrossamento della cute, comparsa di bollicine e vescicole, papule, pustole o foruncoli	d) apparato respiratorio

13. Abbina il nome dell'apparato umano alla rispettiva immagine:

apparato uro-genitale; apparato tegumentario; apparato respiratorio; apparato gastro-intestinale





14. Il gioco degli insiemi. Metti ciascun organo nel rispettivo pacchetto:

reni, esofago, faringe, unghie, uretra, intestino tenue, capelli, gola, vescica, fegato, trachea, gonadi (testicoli, ovaie), polmoni, laringe, colecisti, bronchi, organi genitali esterni (vagina, pene), intestino crasso, cute, ghiandole, naso, stomaco



apparato respiratorio; apparato gastro-intestinale; apparato uro-genitale; apparato tegumentario

15. Abbina i seguenti termini al loro significato:

1. foruncolo	a) una minuscola raccolta di liquido chiaro al di sotto dello strato esterno dell'epidermide.
2. vescicola	b) una lesione cutanea caratterizzata da una minuta raccolta di pus, dal colorito giallo-torbido
3. papula	c) è un'inflammazione, ovvero un cambiamento sia nella consistenza che nel colore della pelle
4. muco	d) un'eruzione cutanea caratterizzata dalla comparsa, su aree estese, di macchie rosse irregolari e di una combinazione di pustole, vescicole e bolle.
5. catarro	e) ascesso cutaneo causato da infezione da stafilococco, che coinvolge un follicolo pilifero e il tessuto circostante
6. pustola	f) una secrezione viscosa, con funzione principalmente lubrificante e protettiva, prodotta da ghiandole mucipare, unicellulari e pluricellulari,

	presenti nella mucosa degli apparati respiratorio, digerente e urogenitale
7. uretra	g) è una sostanza fluida e filante, incolore, di consistenza maggiore di quella del muco, che viene secreta in alcuni processi patologici dalle mucose delle vie respiratorie.
8. eruzione cutanea	h) l'ultimo tratto delle vie urinarie, è un piccolo condotto impari e mediano, che collega il collo della vescica urinaria con l'esterno.
9. esantema	i) lesione elementare della pelle o delle mucose, rappresentata da un piccolo rilievo solido di forma, colore e consistenza variabili.

16. Ascolta l'audio "Cause delle infezioni" e completa le frasi:

https://archive.org/details/cause-delle-infezioni_202401

- Infezioni virali sono l' _____, il raffreddore, l'epatite, il morbillo.
- Infezioni batteriche sono il tifo, la _____, la meningite meningococcica, la polmonite meningococcica.
- Le infezioni si trasmettono:
 - per via _____ mediante il passaggio di goccioline di _____ o di secrezione di persone con l'influenza in corso;
 - per via alimentare mediante _____ di acqua o alimenti contaminati;
 - per via _____ mediante il contatto delle _____ con le secrezioni genitali o con il sangue di persone con l'infezione in forma attiva;
 - per via parenterale mediante la _____ con aghi o strumenti infetti;
 - attraverso la puntura di _____ o morsi di animali.

QUIZ 2 - Per ciascuna affermazione, decidi se è riferita a virus (V) o batteri (B):

- Sono visibili utilizzando solo il microscopio elettronico. V/B
- Sono utili per lo svolgimento di alcune funzioni metaboliche. V/B
- Possono replicarsi autonomamente fuori del corpo umano. V/B
- Al medico serve un test microbiologico (antibiogramma) per poter prescrivere la terapia per la cura. V/B
- Le infezioni provocate da _____ producono una secrezione trasparente e viscosa. V/B
- Le infezioni _____ sono la meningite meningococcica, la polmonite meningococcica, il tifo... V/B
- Alcuni tipi di _____ possono essere combattuti con farmaci efficaci o prevenuti grazie alla vaccinazione. V/B

17. Brainstorming: Cosa hanno in comune questi termini?

iniezione, calendario, richiamo, immunità, prevenzione

18. Leggi il testo “Vaccini” poi indica se le affermazioni sono vere (V) o false (F) (tratto ed adattato da https://it.wikipedia.org/wiki/Vaccino#Costituenti_dei_vaccini)

Vaccini

Il vaccino è un preparato biologico prodotto allo scopo di conferire l'immunità acquisita attiva contro un particolare tipo di infezione ai soggetti a cui è somministrato.

La pratica della somministrazione di vaccini, denominata vaccinazione o vaccinoprofilassi, ha il fine di sfruttare attivamente la memoria immunologica del sistema immunitario, consentendo al corpo di sviluppare un sistema di difesa contro un batterio, un virus o altro microrganismo (usualmente contro le loro forme wild type oppure contro diverse tra le varianti più patogeniche) ancor prima di venire a contatto con esso. In questo si distingue dall'immunità artificiale passiva, che si basa sull'utilizzo di sieri, ossia di fluidi corporei provenienti da un altro individuo umano (siero omologo) o animale (siero eterologo) che è già venuto in contatto con l'agente patogeno.

Il termine "vaccino" deriva dal latino *vacca*, termine che identifica l'esemplare femminile di *Bos taurus*, e dal relativo aggettivo *vaccinus* (bovino, della vacca). Venne coniato dal medico britannico Edward Jenner, che nel 1796 lo utilizzò per la prima volta per indicare il materiale ottenuto dalle pustole di bovini ammalati di vaiolo bovino. Jenner, infatti, intuì che inoculando nell'uomo questo materiale, appunto il *vaccino* (da cui nasce anche il termine *vaccinazione* che ne indica l'inoculazione), causava una lieve infezione, ma si otteneva anche la produzione di anticorpi specifici che assicuravano l'immunità al vaiolo umano, simile a quello bovino ma mortale per l'uomo.

La strategia nella creazione di un vaccino si basa su una semplice osservazione, fatta probabilmente per la prima volta durante la Guerra del Peloponneso durante alcune epidemie di peste, dove apparve evidente che chi era già stato colpito dal morbo e ne era guarito aveva meno probabilità di venire infettato una seconda volta dal medesimo patogeno. Si intuì quindi che la sopravvivenza ad un'infezione causa quasi sempre l'immunizzazione all'agente patogeno che lo ha causato.

Il primo grande passo avanti fu fatto solo nel 1796 da Edward Jenner: Jenner osservò che le mungitrici che contraevano il vaiolo bovino (una forma molto più lieve del vaiolo umano), e successivamente guarivano, non contraevano mai il vaiolo umano. Egli provò quindi ad iniettare del materiale preso dalla pustola di vaiolo bovino in un bambino di 8 anni, James Phipps, figlio del suo giardiniere personale: la malattia non si sviluppò.

Circa 100 anni più tardi Louis Pasteur dimostrò che per generare un'immunità verso un patogeno si potevano usare preparazioni microbiche alterate usando midollo spinale di conigli infettati con la rabbia e bacilli di antrace riscaldati.

Tappa importante nella storia della vaccinazione è la dichiarazione, nel 1980, da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità della completa eradicazione del vaiolo.

Una delle caratteristiche principali di numerosi vaccini è la capacità di indurre la cosiddetta *immunità di gregge* (o *di gruppo* o *di branco*), cioè il fatto che, immunizzando la maggior parte della popolazione, anche gli individui non immunizzati o immunodepressi hanno una minore probabilità di

entrare in contatto con il patogeno e vengono pertanto protetti mediante l'interruzione della catena di infezione. Naturalmente in base a quanto è infettivo un microrganismo sono necessarie percentuali diverse di persone vaccinate per indurre un'immunità di gruppo; è stato comunque stimato che serve almeno l'80% della popolazione vaccinata per permettere che ciò accada. Per malattie ad elevato rischio di contagio (ad esempio il morbillo) tale percentuale sale fino al 95%, la soglia standard obiettivo di diverse campagne vaccinali.

VERO/FALSO

1. I vaccini possono essere in soluzione e in sospensione. V/F
2. Nel 1989 l'OMS dichiara ufficialmente la completa sradicazione della peste. V/F
3. Il primo materiale iniettato in un bambino di otto anni era preso da un coniglio infettato con la rabbia. V/F
4. Per poter parlare dell'immunità di gregge serve almeno 80% della popolazione vaccinata, eccetto per le malattie ad elevato rischio. V/F
5. Il termine vaccino deriva dal greco. V/F
6. Edward Jenner è il "padre" della vaccinazione. V/F

19. Leggi il testo "Tipi e ingredienti dei vaccini" tratto ed adattato da https://it.wikipedia.org/wiki/Vaccino#Costituenti_dei_vaccini e poi svolgi le attività che seguono:

TIPI DI VACCINI

Al di là della patologia da cui proteggono, la distinzione tra vaccini è legata al modo con cui sono ottenuti e prodotti i componenti in grado di scatenare la risposta immunitaria. Esistono vaccini che contengono:

- *organismi attenuati*, come i vaccini contro la poliomielite di Sabin (OPV), febbre gialla, morbillo, parotite, rosolia, varicella, rotavirus e vaiolo.
- *organismi inattivati o uccisi*, come i vaccini contro la poliomielite di Salk (IPV), rabbia, influenza, pertosse, colera, epatite A, febbre tifoide e peste;
- *antigeni purificati* (o *vaccini a subunità*), come i vaccini (costituiti da anatossine) contro il tetano o la difterite;
- *antigeni ricombinanti e peptidi sintetici*, come il vaccino contro l'epatite B;
- *DNA o RNA*, come diversi vaccini contro il SARS-CoV2;
- *carriers proteici coniugati agli antigeni* che consentono una maggiore risposta immunitaria e vengono spesso utilizzati nei vaccini contenenti antigeni polisaccaridici (più difficili da riconoscere per i linfociti) quali quelli contro meningococchi, pneumococchi ed *Haemophilus influenzae* di tipo B.

Molti dei vaccini in uso oggi agiscono prevalentemente inducendo una risposta umorale.

INGREDIENTI DEI VACCINI

I vaccini sono in soluzione, se costituiti da anatossine o antigeni purificati, oppure in sospensione, se costituiti da virus o batteri interi.

Al preparato contenente gli antigeni del patogeno (in qualunque forma essi siano) vengono aggiunti:

- Conservanti e stabilizzanti
- Antibiotici
- Adjuvanti
- Proteine carrier

I vaccini utilizzati correntemente rispondono a rigorosi criteri di efficacia dell'azione vaccinale e di sicurezza clinica del preparato.

20. Prova a individuare le coppie di parole/espressioni di significato uguale: (ATTENZIONE, c'è un gruppo composto da tre parole/espressioni)

Morbo, somministrare un vaccino, inoculare, siero, causare, essere colpito da, guarire, generare immunità, vaccinare, fluido corporeo, malattia, essere infettato da, sopravvivere, immunizzare, iniettare, provocare, contrarre una malattia

21. Rileggi attentamente il testo e poi completa la tabella con tutti i nomi delle diverse malattie (patologie) menzionate nel testo:

				Epatite B	
	Meningococchi				
Febbre gialla		Rotavirus			
			Pertosse		Haemophilus infl. tipo B

QUIZ 3 – Completa gli spazi vuoti:

La pratica della somministrazione di vaccini, denominata _____ o vaccinoprofilassi, ha il fine di sfruttare attivamente la memoria immunologica del sistema _____, consentendo al corpo di sviluppare un sistema di difesa contro un batterio, un _____ o altro microrganismo (usualmente contro le loro forme wild type oppure contro diverse tra le varianti più patogeniche) ancor prima di venire a contatto con esso. In questo si distingue dall'immunità artificiale passiva, che si basa sull'utilizzo di sieri, ossia di fluidi corporei provenienti da un altro individuo _____ (siero omologo) o animale (siero eterologo) che è già venuto in contatto con l'agente patogeno.

I vaccini possono essere in soluzione e in _____.

Per poter parlare dell'immunità di _____ serve almeno 80% della popolazione vaccinata, eccetto per le malattie ad elevato rischio.

SOLUZIONI:

- 1/F ; 2/V; 3/F; 4/F; 5/F; 6/F
- 1/c; 2/ a; 3/ c; 4/ b; 5/c.
- 1/d; 2/a; 3/e; 4/c; 5/b
- 1/V; 2/V; 3/V; 4/V; 5/F.
1. Convenzioni; 2. Rivolgere; 3. Garantisce; 4. Rilascio; 5. Resto.
- Soggiorno; risorse; rapporto; percorso; disponibile; compito; sanitario; ideale; erasmus; estero;
- Deciso; andata; immaginata; dichiarato; deciso; speso; stravolto; riuscita; rimasta; seguito; caricate; mostrati; seguito; sostenuto; tolto.
- 1/b; 2/c; 3/b; 4/a; 5/b.
1. spaventava; 2. era, potevo; 3. erano, 4. avevo deciso; 5. avevo immaginata; 6. avevo speso.

QUIZ 1 :

- sono durati
- ha consigliato
- (Io) ho assunto - dovevo
- Compravo - ho incontrato
- è andata – aveva promesso
- 1/a; 2/b; 3/c; 4/b; 5/c.
- 1/c; 2/g; 3/a; 4/f; 5/b; 6/e; 7/d.
- 1/d; 2/c; 3/b; 4/a.
- 1-apparato respiratorio; 2- apparato uro-genitale; 3- apparato gastrointestinale; 4- apparato tumentario.
- reni, uretra, vescica, gonadi, organi genitali esterni - apparato uro-genitale;
esofago, intestino tenue, stomaco, fegato, colicisti, intestino crasso – apparato gastrointestinale
faringe, laringe, trachea, bronchi, polmoni, naso – apparato respiratorio
cute, unghie, capelli, ghiandole – apparato tumentario
- 1/e; 2/a; 3/i; 4/f; 5/g; 6/b; 7/h; 8/c; 9/d.
1. Influenza; 2. Pertosse; 3. Aerea, saliva, ingestione, sessuale, mucose, puntura, insetti

QUIZ 2:

- 1/V; 2/B; 3/B; 4/B; 5/V; 6/B; 7/V.
- Risposta libera VACCINI/ VACCINAZIONE
 - 1/V; 2/F; 3/F; 4/V; 5/F; 6/V.
 - morbo-malattia; inoculare- iniettare; vaccinare-somministrare il vaccino; sieri- fluidi corporei; causare- provocare; guarire- sopravvivere; generare immunità- immunizzare; ECCEZIONE essere colpito da-essere infettato da- contrarre una malattia.
 -

Vaiolo umano	Morbillo	Parotite	Febbre tifoide	Epatite B	Varicella
Vaiolo bovino	Meningococchi	Rosolia	Epatite A	Tetano	Peste
Febbre gialla	Poliomielite	Rotavirus	Colera	Difterite	Pneumococchi
Rabbia	Antrace	Influenza	Pertosse	SARS-CoV2	Haemophilus infl. tipo B

QUIZ 3: vaccinazione; immunitario; virs; umano; sospensione; gregge.

TRASCRIZIONI:

1. Video: “L’impatto della pandemia sul soggiorno di Sofi”

Buongiorno,

Mi chiamo Sofi, vengo da Skopje, Macedonia del Nord. Vi racconterò un aspetto della mia esperienza Erasmus. Avevo deciso di partecipare al programma Erasmus nell’anno accademico 2020/2021, trascorrendo 6 mesi del mio percorso universitario in Italia. La mia esperienza Erasmus purtroppo è andata diversamente da come l’avevo immaginata, poiché due settimane dopo il mio arrivo in Italia, il Consiglio dei ministri italiano ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per la pandemia di COVID-19. Nonostante una situazione sicuramente non ideale e piena di incognite ho comunque deciso di continuare con l’Erasmus, una scelta non molto semplice. Ho deciso di rimanere in Italia non soltanto perché avevo ormai speso molte energie e risorse per il mio soggiorno in Italia ma anche perché mi spaventava l’idea di intraprendere un viaggio per rientrare nel mio paese. Devo ammettere che il Covid ha completamente stravolto la mia esperienza Erasmus. Purtroppo sono riuscita a seguire soltanto un paio di lezioni di ciascun corso in presenza, per il resto del soggiorno sono praticamente rimasta bloccata in casa e ho seguito i corsi in modalità online. Sulla piattaforma dell’università venivano caricate le video lezioni dei professori, il che era molto comodo perché potevamo riguardare la lezione e poi fare i compiti assegnati. C'erano anche dei ricevimenti online con i docenti che si sono mostrati molto disponibili ma anche reperibili via mail fuori dagli orari previsti per i ricevimenti. Ho seguito 4 corsi: Lessicologia e lessicografia italiana, Didattica della lingua italiana, Didattica della lingua italiana a stranieri 1, Teorie, metodologie e tecnologie per la didattica delle lingue straniere. Ho sostenuto senza alcun problema tutti gli esami e sono contenta dei risultati raggiunti. La pandemia e la paura del Covid non mi ha tolto la voglia di imparare e di allargare i propri orizzonti.

Vorrei alla fine dare un consiglio agli studenti Erasmus provenienti da paesi Extra UE per quanto riguarda l’assistenza sanitaria perché non si sa mai. Dovete sapere che in Italia l’assistenza sanitaria dei cittadini stranieri è regolata da convenzioni internazionali. Agli studenti internazionali si garantisce la copertura delle spese sanitarie secondo due diverse modalità, in rapporto alla loro appartenenza o meno all’Unione europea. Gli studenti extracomunitari come me, per usufruire delle prestazioni sanitarie, sono tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattie e infortunio. Si devono rivolgere all’Ufficio Assistenza Estero e presentare alcuni documenti tra cui: - Permesso di soggiorno per studio o, in attesa del rilascio, passaporto con visto per studio e ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno, Certificato di Iscrizione all’Università, Dichiarazione di effettiva dimora ecc.

Alla fine direi che se avessi l’opportunità, ripeterei l’esperienza Erasmus, senza il Covid ovviamente. Auguro a tutti gli studenti di approfittare dell’occasione di sperimentare in prima persona.

2. Audio: “Cause delle infezioni” (tratto da <https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/b/batteri-e-virus#prevenzione>)

Vi sono diversi virus e batteri che possono provocare infezioni nell'uomo. Alcuni esempi di infezioni virali sono l'influenza, il raffreddore, l'epatite, il morbillo. Alcuni esempi di infezioni batteriche sono il tifo, la pertosse, la meningite meningococcica, la polmonite meningococcica.

Le infezioni possono essere trasmesse:

- *per via aerea* mediante il passaggio di goccioline di saliva o di secrezioni di persone con l'infezione in corso (ad esempio raffreddore, influenza, faringite e polmonite)
- *per via alimentare* tramite l'ingestione di acqua o alimenti contaminati (ad esempio epatite A, salmonellosi)

- *per via sessuale* attraverso il contatto delle mucose con le secrezioni genitali o con il sangue di persone con l'infezione in forma attiva (ad esempio sifilide, gonorrea, HIV, condilomi)
- *per via parenterale* mediante la puntura con aghi o strumentazioni infetti (epatite B e C)
- *attraverso la puntura di insetti o il morso di animali* (ad esempio virus West Nile, rabbia, peste)

La presenza di un indebolimento del sistema di difesa dell'organismo (sistema immunitario), come avviene nel caso di malattie congenite, croniche e tumorali, di HIV/AIDS o di cure con farmaci immunosoppressivi, può facilitare le infezioni da virus e batteri e peggiorarne l'andamento.